

*(I lavori riprendono alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

*(omissis)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1303 presentata da Sarno, inerente a "Grave e ingiusta chiusura del Progetto Neuttravel"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1303.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Sarno, che ha pertanto facoltà di intervenire per tre minuti.

**SARNO Diego**

Grazie, Presidente.

Siamo oggi in fase di *question time* per ritornare su un tema che avevamo già sollevato qualche settimana fa, dichiarando con quelle interrogazioni il rischio in cui sarebbe incorsa la Regione Piemonte nel fermare un progetto particolarmente innovativo ed efficace. Infatti, in quella data non vi era la copertura dei fondi necessari per continuare lo svolgimento del progetto. Pertanto, chiedevamo all'Assessorato e alla Regione di proseguire, cosa che non è avvenuta.

Avevamo manifestato la necessità di reperire quei fondi con un'assegnazione per una continuità progettuale oppure attraverso altre forme di assegnazione. Stiamo parlando del Progetto Neuttravel, che cito per rendere tutti nuovamente edotti sulla sua importanza e valore. Al di là dei molteplici riconoscimenti mediatici, il Progetto Neuttravel collabora direttamente con l'Istituto Superiore di Sanità. Abbiamo avuto modo di ritornare sull'Istituto Superiore di Sanità, perché il nostro Assessore Icardi è stato nominato all'interno di questo importante ente, che riconosce in Neuttravel un cardine alla tutela della salute pubblica, quindi chiedeva alla Regione Piemonte di darne continuità.

Perché si chiedeva questo? Perché tale progetto ha permesso di raggiungere circa 20 mila persone l'anno, di analizzare poi 2.540 sostanze, portando all'individuazione di 40 tipi di diverse sostanze su 121 campioni di NPS e conducendo quindi alla decisione - questo è un dato fondamentale - nel 60-70% dei casi in cui l'analisi conduce a un risultato difforme, di rinunciare all'uso della sostanza e riflettere sulle possibilità di rinunciarvi. Questo lo dico perché il concetto della riduzione del danno è fondamentale se non si vuole solo punire, ma si vuole diminuire, attraverso la coscienza da parte delle persone, il consumo delle sostanze analizzate.

Sappiamo che il progetto aveva una copertura finanziaria di 150 mila euro, per cui non stiamo parlando di cifre esorbitanti. In seguito all'interrogazione del 20 dicembre, l'Assessorato ci aveva risposto che doveva fare delle verifiche e che era intenzionato ad avviare e continuare la progettualità, cosa che non è avvenuta. Infatti, il progetto dal 1° febbraio è fermo.

Per queste motivazioni, interroghiamo la Giunta e l'Assessore per sapere quando - quindi speriamo di ricevere una risposta su una data precisa - il progetto sarà rifinanziato e potrà tornare a essere immediatamente operativo sul territorio.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Diego Sarno per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

**ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

Non ritornerò sui contenuti e sulla risposta data il 20 dicembre. Condivido il contenuto tecnico, però, come ho già comunicato nella risposta del 20 dicembre, Neuttravel è un progetto nazionale, non della Regione Piemonte, che in questo momento non è più finanziato dal Ministero e che, nel caso del Piemonte - e qui vengo agli accertamenti - richiederebbe ben più di 150 mila euro per renderlo applicabile in modo capillare su tutto il territorio regionale.

Non c'è nessun problema, nulla osta da parte della Regione Piemonte alla riattivazione dell'iniziativa, qualora il Ministero disponga la sua prosecuzione e, di conseguenza, destini nuove risorse per rifinanziarlo.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Icardi per la risposta.

\*\*\*\*\*

(omissis)

*(Alle ore 14.38 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.14)*